



REGIONE MOLISE

Provincia di Campobasso

COMUNE DI SANTA CROCE DI MAGLIANO



OGGETTO

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO
NEL COMUNE DI SANTA CROCE DI MAGLIANO (CB)

COMMITTENTE

WIND ENERGY SANTACROCE SRL

Via Caravaggio, 125 - 65125 Pescara (PE)

P.IVA: 02265560686

PROGETTAZIONE

Codice Commessa PHEEDRA: 19_33_EO_SCR



PHEEDRA S.r.l. Via Lago di Nemi, 90
74121 - Taranto
Tel. 099.7722302 - Fax 099.9870285
e-mail: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it

Dott. Ing. Angelo Micolucci



REV.	DATA	ATTIVITA'	REDATTO	VERIFICATO	APROVATO
2	Luglio 2021	RIMODULAZIONE LAYOUT	CD	AM	VS
1	Febbraio 2020	PRIMA EMISSIONE	CD	AM	VS

OGGETTO DELL'ELABORATO

RELAZIONE DI SINTESI

FORMATO	SCALA	CODICE DOCUMENTO					NOME FILE	FOGLI
		SOC.	DISC.	TIPO DOC.	PROG.	REV.		
A4	-	SCR	AMB	REL	063	02	SCR-AMB-REL-063_02	

Committente: Wind Energy Santacroce Srl	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO NEL COMUNE DI SANTACROCE DI MAGLIANO (CB) LOCALITA' PIANO PALAZZO, PIANO MOSCATO, COLLE PASSONE E PIANO CIVOLLA	Nome del file: SCR-AMB-REL-063_02
--	---	---

Sommario

1.	PREMESSA	2
2.	RELAZIONE TECNICA	2
3.	COMPATIBILITA' LINEE GUIDA D.G.R. N.621 DEL 2011 E L.R. 16 DICEMBRE 2014, N.23.....	3
4.	ANALISI GEOLOGICO-TECNICA E SISMICA DEL SITO	7
5.	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	8
6.	COMPATIBILITA' AL PIANO TERRITORIALE PAESISTICO AMBIENTALE DI AREA VASTA	9
7.	COMPATIBILITA' PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE - PUGLIA.....	10
8.	GITTATA MASSIMA DEGLI ELEMENTI ROTANTI.....	11
9.	IMPATTO ACUSTICO.....	12
10.	ANALISI DELLA VISIBILITA' DEL PARCO.....	12

Committente: Wind Energy Santacroce Srl	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO NEL COMUNE DI SANTACROCE DI MAGLIANO (CB) LOCALITA' PIANO PALAZZO, PIANO MOSCATO, COLLE PASSONE E PIANO CIVOLLA	Nome del file: SCR-AMB-REL-063_02
--	---	---

1. PREMESSA

Il progetto originario prevedeva la realizzazione di un impianto eolico composto da 10 aerogeneratori ognuno da 4,80 MW da installare nel comune di Santa croce di Magliano (CB) nelle località di "Piano Palazzo, Piano Moscato, Colle Passone e Piano Civolla", con opere di connessione ricadenti anche nel comune di Rotello (CB), commissionato dalla società Wind Energy Santacroce Srl.

A seguito della presentazione della procedura di VIA **presentata dalla Società Wind Energy Santacroce Srl al Ministero dell'Ambiente oggi Ministero della Transizione Ecologica in data 12.03.2020 ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. sono pervenute delle richieste di integrazioni da diversi Enti e si è ritenuto opportuno rivalutare il parco in progetto attuando sia una riduzione del numero di aerogeneratori, sia una delocalizzazione di alcuni di essi, al fine di minimizzare ulteriormente gli impatti e quindi rispondere adeguatamente alle richieste degli Enti.**

Il progetto, così come proposto in questa revisione, prevede un impianto eolico composto da 4 aerogeneratori ognuno da 5,8 MW, per una potenza totale di 23,2 MW da installare nel Comune di Santa Croce di Magliano in località "Civolla", con opere di connessione ricadenti oltre che nel comune di Santa Croce di Magliano (CB) anche nel Comune di Rotello (CB).

Lo studio è finalizzato ad appurare quali sono le caratteristiche costruttive, di installazione e di funzionamento degli aerogeneratori eolici, gli impatti che questi e la relativa gestione ed esercizio possono provocare sull'ambiente, le misure di salvaguardia da adottare in relazione alla vigente normativa in materia.

2. RELAZIONE TECNICA

Il Parco è ubicato, come si può osservare nell'elaborato "*Inquadramento geografico*", in Provincia di Campobasso e, più precisamente, nel territorio del Comune di Santa Croce di Magliano (CB).

Gli aerogeneratori di progetto ricadono tutti sul territorio comunale di Santa Croce di Magliano, nelle località di "Piano Civolla", su un'area posta a Est del centro urbano ad una distanza di circa 2,5 km in linea d'aria.

Il tracciato del cavidotto esterno attraversa il territorio dell'agro di Santa Croce di Magliano e di Rotello.

La sottostazione di trasformazione ricade anch'essa sul territorio di Rotello.

Tale area presenta un'altitudine media compresa tra i 200 e 290 metri s.l.m.m. ed una struttura orografica collinare.

Gli aerogeneratori sono stati posizionati lungo il sito tenendo conto, principalmente, delle condizioni di ventosità dell'area (direzione, intensità e durata) quindi della natura geologica del terreno oltre che del suo andamento plani altimetrico. La disposizione degli aerogeneratori è prevalentemente "in linea", tale da evitare il cosiddetto "effetto selva" dai punti di osservazione principali.

La potenza totale da installare dell'impianto sarà prodotta con la realizzazione mediante l'installazione di n° 4 aerogeneratori di potenza unitaria pari a di **5,8 MW**.

La precisa localizzazione del sito si evince dagli allegati elaborati cartografici SCR-CIV-TAV-003- Inquadramento geografico e SCR-CIV-TAV-004- Inquadramento territoriale.

PHEEDRA Srl Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 - Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 - Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it	RELAZIONE DI SINTESI	Pagina 2 di 13
---	-----------------------------	----------------

Committente: Wind Energy Santacroce Srl	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO NEL COMUNE DI SANTACROCE DI MAGLIANO (CB) LOCALITA' PIANO PALAZZO, PIANO MOSCATO, COLLE PASSONE E PIANO CIVOLLA	Nome del file: SCR-AMB-REL-063_02
---	---	---

Tipicamente, la configurazione di un aerogeneratore ad asse orizzontale è costituita da una torre di sostegno tubolare che porta alla sua sommità la navicella; nella navicella sono contenuti l'albero di trasmissione lento, il moltiplicatore di giri, l'albero veloce, il generatore elettrico e i dispositivi ausiliari.

All'interno della torre/navicella sono inoltre presenti il trasformatore MT/BT, il quadro MT ed il sistema di controllo della macchina.

L'impianto eolico di Santa Croce di Magliano, come già detto, sarà costituito da un complesso di aerogeneratori con turbina la GE 5.8 -158 della GE RENEWABLE ENERGY o similari, con potenza nominale di 4, 8 MW ed altezza mozzo 120,9 m, diametro del rotore 158 m.

L'energia meccanica del rotore mosso dal vento è trasformata in energia elettrica dal generatore, tale energia viene trasportata in cavo sino al trasformatore MT/BT che trasforma il livello di tensione del generatore ad un livello di media tensione tipicamente pari a 20 kV.

Per maggiori dettagli si rimanda alla "Relazione Tecnica" (SCR-AMB-REL-002_01-Relazione tecnica).

3. COMPATIBILITA' LINEE GUIDA D.G.R. N.621 DEL 2011 E L.R. 16 DICEMBRE 2014, N.23

In ottemperanza al Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 e , la Regione Molise ha emanato le Linee Guida contenute nella D.G.R. n.621 del 2011 "Linee guida per lo svolgimento del procedimento unico di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sul territorio della Regione Molise" recante l'individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Molise. La finalità del regolamento di accelerare e semplificare i procedimenti di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili e delle opere connesse.

In riferimento all'Allegato A, nella Parte IV al punto 16 sono indicati i criteri per la localizzazione degli impianti.

In oltre la L.R. 16 dicembre 2014, n.23 "Misure urgenti in materia di energie rinnovabili" ha specificato la necessità, in sede di istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione, di una verifica della compatibilità tra l'installazione di aerogeneratori o gruppi di aerogeneratori aventi potenza singola o complessiva superiore a 300 Kw e le specificità proprie dell'area di insediamento.

Di seguito si è verificata l'eventuale interferenza dell'impianto eolico in progetto (aerogeneratori, cavidotto interrato e sottostazione elettrica di trasformazione e connessione alla RTN), con aree non idonee ai sensi del richiamate Linee guida e le specificità dell'insediamento indicate nella L.R. n.23/2014 per cui è prevista una maggiori approfondimenti in fase valutativa , di cui si riporta l'elenco puntuale.

AREE NON IDONEE	
fascia di rispetto non inferiore a 2 Km misurata dal perimetro dei complessi monumentali	l'impianto risulta essere esterno
fascia di rispetto non inferiore a 1 Km dal perimetro dei parchi archeologici	l'impianto risulta essere esterno

Committente: Wind Energy Santacroce Srl	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO NEL COMUNE DI SANTACROCE DI MAGLIANO (CB) LOCALITA' PIANO PALAZZO, PIANO MOSCATO, COLLE PASSONE E PIANO CIVOLLA	Nome del file: SCR-AMB-REL-063_02
--	---	---

fascia di rispetto non inferiore a 500 metri dal perimetro delle aree archeologiche	l'impianto risulta essere esterno
fascia di rispetto non inferiore a 300 metri più 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore dai centri abitati come individuati dallo strumento urbanistico comunale vigente	l'impianto risulta essere esterno
la distanza dai fabbricati adibiti a civile abitazione al momento della presentazione della richiesta di autorizzazione unica non può essere inferiore a 400 metri	l'impianto risulta essere esterno
la distanza dai fabbricati adibiti a civile abitazione al momento della presentazione della richiesta di autorizzazione unica deve rispettare i limiti di leggi vigenti in materia acustica, con la precisazione che i limiti per la "normale tollerabilità" di cui all'art. 844 del Codice Civile, per gli impianti eolici, sono quelli indicati dall'art. 4 del D.P.C.M. 14.11.1997, e	l'impianto risulta essere esterno
al fine di evitare perturbazioni aerodinamiche dovute all'effetto scia, una fascia non inferiore a cinque diametri del rotore nella direzione dei venti dominanti dagli aerogeneratori di impianti eolici esistenti	l'impianto rispetta tale distanza
distanza non inferiore a 200 metri dalle autostrade,	l'impianto risulta essere esterno
distanza non inferiore a 150 metri dalle strade nazionali e provinciali	l'impianto risulta essere esterno
distanza non inferiore a 20 metri dalle strade comunali	l'impianto risulta essere esterno
fascia di rispetto di 3.000 metri lineari dalla costa verso l'interno della regione per gli impianti eolici	l'impianto risulta essere esterno
fascia di rispetto di 200 metri dalle sponde di fiumi e torrenti, nonché dalla linea di battaglia di laghi e dighe artificiali e dal limite esterno delle zone umide, di importanza regionale, nazionale e comunitaria.	l'impianto risulta essere esterno

Committente: Wind Energy Santacroce Srl	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO NEL COMUNE DI SANTACROCE DI MAGLIANO (CB) LOCALITA' PIANO PALAZZO, PIANO MOSCATO, COLLE PASSONE E PIANO CIVOLLA	Nome del file: SCR-AMB-REL-063_02
--	---	---

L.R. N.23/2014 VERIFICA DI COMPATIBILITÀ	
important bird areas	l'impianto risulta essere esterno
buffer di area di 4 Km attorno al perimetro delle ZPS	l'impianto risulta essere esterno <ul style="list-style-type: none"> • la ZPS IT7222124 "Vallone S. Maria" (anche SIC), da cui l'aerogeneratore più vicino (WTG10) disterà circa 3.400 m; • la ZPS IT7222267 "Località Fontana Fiume Fortore" (anche ZSC e SIC), da cui l'aerogeneratore più vicino (WTG02) disterà circa 2.300 m; • la ZPS IT7222265 "Torrente Tona" (anche SIC), da cui l'aerogeneratore più vicino (WTG02) disterà circa 2.400 m;
aree tratturali, comprensive della sede del percorso tratturale e di una fascia di rispetto estesa per un chilometro per ciascun lato del tratturo	l'impianto risulta essere esterno
siti o zone di interesse archeologico, sottoposti a vincolo ovvero perimetrate ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché aree o siti riconosciuti di importante interesse storico-artistico ovvero architettonico ai sensi dello stesso decreto legislativo n. 42/2004;	l'impianto risulta essere esterno
paesaggi agrari storicizzati o caratterizzati da produzioni agricole-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni relative a vigneti ovvero uliveti certificate IGP, DOP, STG, DOC, DOCG);	l'impianto risulta essere esterno
aree naturali protette ed inserite nell'Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette, nonché zone individuate ai sensi dell'articolo 142 del decreto legislativo n. 42 del 2004 recanti	l'impianto risulta essere esterno

Committente: Wind Energy Santacroce Srl	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO NEL COMUNE DI SANTACROCE DI MAGLIANO (CB) LOCALITA' PIANO PALAZZO, PIANO MOSCATO, COLLE PASSONE E PIANO CIVOLLA	Nome del file: SCR-AMB-REL-063_02
--	---	---

particolari caratteristiche per le quali va verificata la compatibilità con la realizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;	
aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrare nei Piani di Assetto Idrogeologico adottati dalle competenti Autorità di Bacino	l'impianto risulta essere esterno

In particolare:

- Il parco eolico è stato localizzato al di fuori delle aree protette regionali istituite ex L.R. n. 19/97 e aree protette nazionali ex L.394/91; oasi di protezione ex L.R. 27/98; siti pSIC e ZPS ex direttiva 92/43/CEE, direttiva 79/409/CEE; zone umide tutelate a livello internazionale dalla convenzione di Ramsar.
- Dall'analisi indicata nella "Relazione sulle interferenze del Parco Eolico con il Sistema naturale" e come indicato anche nella "Tavola delle interferenze del Parco Eolico con il Sistema naturale" il progetto dista da tali aree più di 300 m.
- In relazione ai fabbricati adibiti a civile abitazione l'impianto dista più di 400 m,
- Il parco eolico è stato localizzato al di fuori di aree di importanza avifaunistica (Important Birds Areas – IBA 2000 – Individuate da Bird Life International), da cui dista più di 1 km.
- In relazione alla compatibilità del parco eolico con il PAI (piano di assetto idrogeologico), dalle tavole allegate si evince che il generatore eolico non rientra :
 - nelle aree a pericolosità da frana,
 - nelle aree classificate ad alta pericolosità idraulica,
 - nelle zone classificate a rischio
- Da attenti e approfonditi studi svolti nell'area di progetto ed esposti nella Relazione geologica, idraulica, sismica ed idrogeologica e nella Relazione geotecnica si evince che il Parco eolico risulta estraneo a doline, grotte e a qualunque emergenza geomorfologica .
- In merito alla distanza da aree edificabile urbana, dalle quali il regolamento introduce un'area buffer di 300 m più 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore, l'area considerata non idonea all'istallazione di impianti eolici ha un buffer di 1.499 m, l'impianto in progetto risulta essere esterno all'area buffer relativamente ai piani urbanistici dei comuni di Santa Croce di Magliano, Rotello, Montelongo, Bonefro, San Giuliano di Puglia, Castel nuovo della Daunia, Torremaggiore, .
- Il merito alla distanza delle strade l'impianto è esterno ai limiti indicati dalla D.G.R. n.621 del 2011;
- Il parco eolico non rientra in zone con segnalazione architettonica/archeologica e relativo buffer di 500m e zone con vincolo architettonico/archeologico e relativo buffer di 500 m così come censiti dalla disciplina del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del

Committente: Wind Energy Santacroce Srl	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO NEL COMUNE DI SANTACROCE DI MAGLIANO (CB) LOCALITA' PIANO PALAZZO, PIANO MOSCATO, COLLE PASSONE E PIANO CIVOLLA	Nome del file: SCR-AMB-REL-063_02
--	---	---

paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137. E dista più di 2 Km da plessi monumentali e 1 km dal perimetro di parchi archeologici.

L'impianto risulta essere esterno da aree di caratterizzati da produzioni agricolo-alimentari di qualità.

4. ANALISI GEOLOGICO-TECNICA E SISMICA DEL SITO

Il sito di studio è ubicato a EST del territorio comunale di Santa Croce di Magliano il progetto consiste nell'installazione di 4 torri eoliche. La consultazione degli allegati di progetto darà una più dettagliata visione degli interventi da eseguire. I fattori dominanti che condizionano le linee morfologiche dell'area sono dettate per lo più dalla situazione litostratigrafica e tettonica. Le aree interessate dal progetto, sono ubicate tra 200 e 290 metri s.l.m.m. Come generalmente accade nelle zone in cui risulta ben separata la distribuzione areale dei sedimenti calcarei da quelli terrigeni, così nella nostra area la morfologia presenta aspetti nettamente diversificati. A tratti la morfologia appare dolce ed ondulata in corrispondenza dei sedimenti pelitici, mentre a tratti appare aspra dove affiorano rocce calcaree miste a sedimenti meno omogenei.

Il territorio di studio è ricoperto prevalentemente da terreni sabbiosi di età Plio- Pleistocenica solo a sud ovest affiorano rocce preplioceniche con facies di *"flysch"* specialmente nelle pendici dei rilievi della *Dauria e di Melfi*. I rilievi collinari della zona dei *"Flysch"* raggiungono quote intorno a 500 metri s.l.m.,.. Poiché i sedimenti danno origine a rilievi essenzialmente argillosi, la morfologia è dolce e i fianchi delle colline scendono con moderato pendio. Solo la sommità di alcune alture si mostra aspra e scoscesa in corrispondenza di limitati affioramenti di calcari, brecce e arenarie mediamente compatte. Nei territorio ad Ovest di Lucito la morfologia è quella propria di tutta l'area Molisana con vaste spianate inclinate debolmente verso il mare interrotte da valli ampie, solcate da torrenti e canali che condizionano e rendono ripidi i versanti. Manifestazioni di frane e di colamenti si riscontrano, con una certa frequenza in vaste aree dove prevalgono *versanti a composizione argillosa del "Flysch"*.

Dalla consultazione delle Schede IFFI per quanto concerne il rischio frana, si evince che il sito di studio non ricade in alcun tipo di rischio di natura geomorfologica inerenti *movimenti gravitativi di alcun tipo*.

La zona studiata appartiene al territorio del Comune di Santa Croce di Magliano ricade nella porzione nord occidentale del territorio compreso nel foglio L'aspetto morfologico in quest'area è stato essenzialmente influenzato dalla natura del substrato presente; gli affioramenti presenti si sintetizzano in:

- Sabbie giallastre ("Sabbie di Serracapriola")
- Conglomerati di Campomarino
- Argille grigio-azzurre ("Argille di Montesecco")

I risultati del rilevamento di superficie hanno evidenziato quanto segue:

- geomorfologicamente l'area, presenta quote variabili da 150 a 350 metri s.l.m. . La morfologia risulta molto blanda. L'IMPIANTO RISULTA ESTERNO A TUTTE LE EMERGENZE

PHEEDRA Srl Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it	RELAZIONE DI SINTESI	Pagina 7 di 13
---	-----------------------------	----------------

GEOMORFOLOGICHE . Anche rispetto al vincolo idrogeomorfologico, l'intervento in progetto risulta compatibile.

Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione "SCR-CIV-REL-024-Relazione geologica, idraulica, sismica ed idrogeologica".

5. STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Al fine di valutare i possibili impatti è necessario operare inizialmente la scelta delle componenti ambientali da analizzare, ovvero le aree o settori ambientali soggette a rischio di impatto, e dei fattori o cause di impatto ambientali da prendere in esame.

L'ambiente solitamente si descrive attraverso una serie di Componenti e Fattori che costituiscono i parametri che lo caratterizzano sia qualitativamente che quantitativamente.

COMPONENTI (soggette ad impatti)		FATTORI (interessati da possibili impatti)	
Salute Pubblica			Rischio elettrico
			Sicurezza del volo
			Effetti acustici
			Effetti elettromagnetici
Atmosfera			Effetti sull'aria
			Effetti sul clima
Ambiente fisico			Modificazioni ambiente fisico
			Occupazione del territorio
			Impatto su beni culturali ed archeologici
			Impatto sul paesaggio
Ambiente biologico			Impatto su flora
			Impatto su fauna

COMPONENTI (soggette ad impatti)		FATTORI (interessati da possibili impatti)	
Altre componenti		Interferenze sulle telecomunicazioni	
		Perturbazione del campo aerodinamico	
		Rischio di incidenti	

TABELLA: possibili componenti soggette ad impatto

Le risultanze dell'analisi dell'impatto sono illustrate negli Studi di Impatto Ambientale (Programmatico, Progettuale, Ambientale e Sintesi Non Tecnica) – di cui ai codici SCR-AMB-REL-028, SCR-AMB-REL-029, SCR-AMB-REL-030 e SCR-AMB-REL-031.

6. COMPATIBILITA' AL PIANO TERRITORIALE PAESISTICO AMBIENTALE DI AREA VASTA

Si riportano i beni soggetti a tutela dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio o da ulteriori contesti individuati dal Piano Territoriale Paesistico Ambientale di Area Vasta N.2:

In merito ai beni individuati dal Codice dei beni culturali, le aree interessate dall'impianto risultano essere esterne ai beni paesaggistici come individuati dal D.Lgs 42/2004. Solo il cavidotto di collegamento del parco eolico con la stazione di connessione prevede in alcuni punti l'attraversamento di aree interessate dal vincolo paesaggistico nel D.Lgs 42/2004 art.142 comma 1 lettera c)

“i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con [regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775](#), e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna”

In particolare si evidenziano le seguenti interferenze:

- Attraversamento del cavidotto interrato in area agricola del “Torrente Tona”

Centri urbani

- Circa 2,5 km dal comune di Santa Croce di Magliano,
- circa 6,3 km dal comune di San Giuliano di Puglia,
- circa 3,7 km dal comune di Rotello,
- circa 6,6 km dal comune di Montelongo,
- circa 14,9 km dal comune di Serracapriola

Committente: Wind Energy Santacroce Srl	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO NEL COMUNE DI SANTACROCE DI MAGLIANO (CB) LOCALITA' PIANO PALAZZO, PIANO MOSCATO, COLLE PASSONE E PIANO CIVOLLA	Nome del file: SCR-AMB-REL-063_02
--	---	---

Si specifica che il cavidotto sarà completamente interrato, in oltre nelle aree per le quali è previsto l'attraversamento di canali e corsi d'acqua individuati come Beni Paesaggistici, come per l'attraversamento del "Tona" e di altri punti del reticolo secondario, esso avverrà in TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata), in modo da non alterare l'assetto idrogeomorfologico dell'area, tale tipologia di intervento è compatibile con quanto previsto dalla normativa vigente. Tale tecnologia infatti consente la posa lungo un profilo trivellato di tubazioni in polietilene, in acciaio o in ghisa sferoidale. Il profilo di trivellazione, accuratamente prescelto in fase progettuale, viene seguito grazie a sistemi di guida estremamente precisi, solitamente magnetici, tali da consentire di evitare ostacoli naturali e/o artificiali e di raggiungere un obiettivo prestabilito, operando da una postazione prossima al punto di ingresso nel terreno della perforazione, con una macchina di perforazione chiamata RIG. La perforazione viene solitamente favorita dall'uso di fluidi – fanghi bentonitici o polimerici – , non sono necessari scavi a cielo aperto lungo l'asse di trivellazione e, al termine delle operazioni, l'area di lavoro viene restituita allo status quo ante, mediante il ripristino dei punti di ingresso e di uscita.

La tecnologia TOC pertanto consente di lasciare inalterata l'assetto paesaggistico dell'area di intervento, non determina scavi o materiali di risulta, non prevede asportazioni di materiale vegetale e arboreo, né la realizzazione di nuovi tracciati, risulta pertanto non invasiva e compatibile con il regime di tutela previsto per il Bene Paesaggistico.

Le opere di adeguamento della viabilità esistente non comportano modifiche al regime idraulico né l'impermeabilizzazione o alterazione della morfologia dei luoghi configurandosi come vera e propria manutenzione della viabilità, in accordo con quanto previsto dalla normativa vigente. Non sono infatti previste nuove opere edilizie, o recinzioni o rimozione di vegetazione arborea o arbustiva, o la realizzazione di nuova viabilità. L'intervento pertanto risulta essere compatibile.

Il superamento delle interferenze è meglio descritto nella relazione **SCR-AMB-REL-032-Relazione Paesaggistica e di compatibilità al PP.**

7. COMPATIBILITA' PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE - PUGLIA

L'analisi degli impatti generati dal l'impianto in progetto secondo quanto previsto dalle "Linee Guida di cui al DM 10 Settembre 2010 (punto 14.9, lett.c), punto b) del paragrafo 3.1 3 e al punto e) del paragrafo 3.2 dell'Allegato 4 delle Linee Guida, calcolate dall'altezza massima degli aerogeneratori definisce un'area di indagine pari a circa 10km.

Tale area, sebbene il parco eolico ricada all'interno del territorio regionale del Molise, investe parzialmente il territorio della Regione Puglia.

La Regione Puglia è dotata di uno strumento di pianificazione paesaggistica, PPTR – Piano Paesaggistico Territoriale Regionale - che ha il compito di tutelare il paesaggio quale contesto di vita quotidiana delle popolazioni e fondamento della loro identità; garantendo la gestione attiva dei paesaggi e assicurando

Committente: Wind Energy Santacroce Srl	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO NEL COMUNE DI SANTACROCE DI MAGLIANO (CB) LOCALITA' PIANO PALAZZO, PIANO MOSCATO, COLLE PASSONE E PIANO CIVOLLA	Nome del file: SCR-AMB-REL-063_02
--	---	---

l'integrazione degli aspetti paesaggistici nelle diverse politiche territoriali e urbanistiche, ma anche in quelle settoriali.

Le criticità che gli impianti eolici generano sul paesaggio sono in principal modo legate alle dimensioni delle macchine, alla loro localizzazione e disposizione provocando un disturbo percettivo del paesaggio in cui si inseriscono per cui si terrà conto degli elementi tutelati appartenenti alla struttura antropica e storico – culturale ed in particolar modo alle componenti dei valori percettivi.

Infatti si segnala la presenza di un possibile impatto in merito al seguente bene:

Componenti dei valori percettivi – UCP Coni visuali – Dragonara

Si sottolinea che, l'impianto in progetto non ricadendo all'interno del territorio della regione puglia non risulta essere sottoposto alle disposizioni normative del PPTR non sussistendo di fatto, alcuna interferenza con i beni da esso tutelati.

L'analisi della compatibilità al PPTR è meglio trattata nella relazione **SCR-AMB-REL-032-Relazione Paesaggistica e di compatibilità al PP.**

8. GITTATA MASSIMA DEGLI ELEMENTI ROTANTI

Il rischi di incidenti connessi all'esercizio di un campo eolico sono particolarmente bassi, in quanto sono pressoché nulli i pericoli di esplosione, di contaminazione, di incendio poiché ciascun aerogeneratore è costituito da una serie di macchine elettriche che vengono costantemente monitorate e gestite mediante l'utilizzo di stazioni telematiche locali e remote, nonché viene sottoposto a periodiche manutenzioni che ne assicurino il corretto funzionamento e la integrità delle componenti meccaniche, elettriche ed elettroniche. Inoltre per fugare qualsiasi rischio conseguente dalla remota ma sempre possibile rottura accidentale degli aerogeneratori.

Il parco eolico in progetto prevede l'impiego di aerogeneratori con diametri dei rotori pari a 158 m.

La procedura seguita per il calcolo della gittata massima, in caso di rottura accidentale di un elemento rotante di un aerogeneratore prende in considerazione le condizioni al contorno più gravose, in maniera tale da aumentare il grado di sicurezza massimo.

Scegliendo il valore che rappresenta le condizioni più gravose ossia quello con un angolo di lancio $\theta = 219,3^\circ$ (angolo 0° sulla verticale e senso positivo orario) e sommando la sua distanza orizzontale dal baricentro e la distanza del vertice della pala si ha la distanza massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale è di 297,69 m.

Considerata tale distanza e confrontando essa con i possibili recettori sensibili presenti nel territorio limitrofo, è stato stimato il grado di compatibilità del territorio con la presenza degli aerogeneratori. Le risultanze, mostrate nell'elaborato "SCR-AMB-TAV-042-Planimetria della Gittata massima degli elementi rotanti".

PHEEDRA Srl Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it	RELAZIONE DI SINTESI	Pagina 11 di 13
---	-----------------------------	-----------------

Committente: Wind Energy Santacroce Srl	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO NEL COMUNE DI SANTACROCE DI MAGLIANO (CB) LOCALITA' PIANO PALAZZO, PIANO MOSCATO, COLLE PASSONE E PIANO CIVOLLA	Nome del file: SCR-AMB-REL-063_02
--	---	---

9. IMPATTO ACUSTICO

Lo studio di impatto acustico è stato effettuato valutando la potenza di emissione sonora emessa dagli aerogeneratori in condizione massima e confrontandola con i valori ambientali misurati sui recettori sensibili presenti nell'area di intervento. In tal modo è stato possibile valutare il livello di pressione sonora assoluta e differenziale, diurna e notturna, in prossimità di tutti i recettori sensibili. Le risultanze sono riportate negli elaborati "SCR-AMB-REL-047-Relazione sull'impatto acustico" e "SCR-AMB-PLN-048-Studio di impatto acustico - Isofone e recettori" ed hanno permesso di accertare come l'intervento sia compatibile, ai sensi della normativa vigente, con le normali attività antropiche presenti nell'area, non alterando significativamente il livello di pressione sonora già presente.

10. ANALISI DELLA VISIBILITA' DEL PARCO

È stato valutato l'impatto visivo del progetto sul paesaggio mediante modellazione tridimensionale (a partire da modelli DEM del terreno) del territorio circostante il sito e degli aerogeneratori e mediante la esatta collocazione plano-altimetrica degli aerogeneratori.

Al modello è stata sovrapposta la presenza degli impianti arborei ad uliveti così come censiti dalla cartografia ufficiale della regione puglia (Carta di uso del suolo).

Successivamente è stata realizzata la carta della visibilità mettendo in evidenza tutti i punti, all'interno di un'area buffer di 10 km dal parco eolico, da cui ad altezza di 2 m è possibile vedere una porzione superiore al 50% dei almeno una pala eolica.

La carta della visibilità mette in evidenza, per ogni punto all'interno dell'area di studio, il numero delle pale eoliche dell'impianto visibili (per almeno il 50% dell'altezza).

In oltre l'analisi è stata effettuata in considerazione anche agli altri impianti esistenti o in corso di autorizzazione ed in particolare :

- Mappa dell'intervisibilità determinata dal solo impianto eolico di progetto;
- Mappa dell'intervisibilità determinata dai soli impianti esistenti, autorizzati e in iter autorizzativo;
- Mappa dell'intervisibilità cumulativa, che rappresenta la sovrapposizione delle due precedenti.

Le tre mappe sono state elaborate tenendo conto della sola orografia dei luoghi tralasciando gli ostacoli visivi presenti sul territorio (abitazioni, strutture in elevazione di ogni genere, alberature etc..) e per tale motivo risultano essere ampiamente cautelative rispetto alla visibilità degli impianti. Per i tre casi di analisi della cartografia elaborata, è stato esteso allo stesso bacino areale, circa 450 kmq, che include l'area di 50 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore di progetto (R=10 km).

PHEEDRA Srl Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it	RELAZIONE DI SINTESI	Pagina 12 di 13
---	-----------------------------	-----------------

Committente: Wind Energy Santacroce Srl	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO NEL COMUNE DI SANTACROCE DI MAGLIANO (CB) LOCALITA' PIANO PALAZZO, PIANO MOSCATO, COLLE PASSONE E PIANO CIVOLLA	Nome del file: SCR-AMB-REL-063_02
---	---	---

Come riscontrabile dall'elaborato "Carta della Visibilità" (SCR-AMB-PLN-045-Carta della Visibilità del Parco), la porzione di territorio, nel raggio di 10 km dal parco, da cui sarà visibile il parco eolico è piuttosto ridotta. E' stato, inoltre effettuato uno studio di inserimento fotografico degli aerogeneratori mostrato nell'elaborato "SCR-AMB-REL-044-Relazione di Rendering e Fotoinserimenti.

PHEEDRA Srl Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it	RELAZIONE DI SINTESI	Pagina 13 di 13
---	-----------------------------	-----------------